

# PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA

**P.T.P.C.T.**

**TRIENNIO 2022-2024**



*Adottato con Delibera del CdA in data 31 gennaio 2022*

## Indice

1. PREMESSA .....	4
2. INQUADRAMENTO .....	5
3. OGGETTO E FINALITÀ.....	6
4. DESTINATARI DEL PIANO.....	7
5. CONTESTO DI RIFERIMENTO.....	8
5.1 Contesto Esterno .....	8
5.1.1 I Portatori di interessi .....	8
5.2 Contesto Interno .....	9
6. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE .....	10
6.1 Il Consiglio Di Amministrazione .....	10
6.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) .....	10
6.3 Soggetti che partecipano all'attuazione degli Obiettivi di Prevenzione della Corruzione .....	11
7. ANALISI DELLE ATTIVITÀ AD ELEVATO RISCHIO CORRUTTIVO.....	12
8. AZIONI E DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE.....	14
8.1 Omaggi, regali e altre forme di benefici .....	15
8.2 Rapporti con i media .....	15
8.3 Personale dipendente.....	15
8.3.1 Risorse umane .....	15
8.3.2 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro .....	16
8.3.3 Politiche di gestione delle risorse umane .....	16
8.3.4 Valorizzazione delle risorse umane .....	16
8.3.5 Tutela della privacy.....	17
8.4 Rapporti con soggetti esterni .....	17
8.4.1 Principi di comportamento .....	17
8.4.2 Comunicazione con Istituzioni Pubbliche .....	17
8.4.3 Rapporti con organizzazioni e partiti politici.....	18
8.5 Il Whistleblowing .....	18
8.6 Conflitto di interessi .....	19
8.7 L'inconferibilità e l'incompatibilità.....	19

---

8.8	Pantouflage o Revolving Doors .....	20
8.9	Obblighi di informazione .....	21
9.	Trasparenza .....	21
9.1	Obiettivi strategici in materia di trasparenza .....	21
9.2	Misure per la pubblicazione degli obblighi di trasparenza .....	21
10.	AZIONI ED INIZIATIVE IN PROGRAMMA .....	22

## 1. PREMESSA

Fino all'anno 2020, il PTPC di Pesaro Parcheggi S.r.l. è confluito all'interno del MOGC, all'interno del quale sono state determinate specifiche aree disciplinanti le misure preventive in materia di commissione di reati di corruzione e ad essi equiparabili nei confronti di soggetti pubblici e privati.

A far data dall'anno 2021, si è ritenuto opportuno estrapolare il PTPC, pur permanendo la sua stretta correlazione con il MOGC. Ciò al fine di ottenerne il pieno coordinamento e di evitare duplicazioni nei controlli da parte del RPTCP e dell'Organismo di Vigilanza.

Pesaro Parcheggi S.r.l. ha adottato il proprio PTPCT con Delibera del CdA n. 3 del 17.03.2021.

Il Piano è oggetto di aggiornamento annuale, al fine di renderlo sempre più coerente alle necessità della Società e per adeguarlo alle prescrizioni della L. n. 190/2012 così come modificata dal D. Lgs. n. 97/2016 e tenuto conto di quanto disposto dai pronunciamenti più recenti di ANAC.

Gli allegati sono parte integrante del documento

## DEFINIZIONI

ANAC	Autorità Nazionale Anticorruzione e Trasparenza
PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPCT	Piano Triennale Prevenzione per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza
RPCT	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
CdA	Consiglio di Amministrazione
MOGC	Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001
OdV	Organismo di Vigilanza D. Lgs. n. 231/2001

## 2. INQUADRAMENTO

Pesaro Parcheggio S.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato, costituita per la gestione "full service" dei servizi correlati alla mobilità urbana ed ai parcheggi nel Comune di Pesaro.

La compagine sociale è attualmente composta come di seguito:

Aspes SpA <sup>1</sup>	€ 1.063.650,00	56,26%
Parcheggi Italia SpA	€ 808.050,00	42,74%
Centro Servizi all'impresa Srl	€ 18.900,00	1,00%
<b>Totale Capitale Sociale</b>	<b>€ 1.890.600,00</b>	<b>100,00%</b>

La *governance* della società è affidata al CdA, composto da n. 3 membri e presieduto dal dott. Antonello Delle Noci, a da un Revisore Unico. La società è dotata di un Modello Organizzativo, Gestione e Controllo, ex legge 231/2001 e dal relativo Organismo di Vigilanza.

Il presente documento è da intendersi in attuazione, tra le altre, delle seguenti disposizioni:

- Legge n. 190/2012 - “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 33/2013 - “Riordino obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 39/2013 - “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi”;
- Legge 124/2015 - “Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- PNA 2016 approvato dall’ANAC con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 97/2016 - “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190” e ss.mm.ii.

Il Piano prende visione, inoltre, della determinazione n. 8 del 17 giugno 2015 con cui ANAC ha adottato le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

La società PESARO PARCHEGGI ha proceduto a strutturare il presente Piano triennale in base alle rilevanti novità legislative intervenute nel corso dell’ultimo periodo. Il Piano è in linea con le modifiche legislative intervenute di cui è stato tenuto conto nella predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito PTPCT) per il triennio 2022-2024.

<sup>1</sup> Società “in house providing” la cui quota di maggioranza è detenuta dal Comune di Pesaro

### 3. OGGETTO E FINALITÀ

Il presente PTPCT in ossequio alla disciplina vigente:

- indica gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza definiti dal CdA;
- individua le azioni di prevenzione della corruzione programmate per il triennio 2022-2024;
- indica le attività realizzate e programmate per una più compiuta attuazione della trasparenza.

L'attuazione del Piano risponde alla volontà di Pesaro Parcheggi Srl di promuovere lo sviluppo di condizioni di legalità, di correttezza e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dalla Società.

Il rispetto delle disposizioni contenute nel Piano da parte di tutti i soggetti che operano per conto di Pesaro Parcheggi Srl intende favorire l'attuazione di comportamenti individuali ispirati dall'etica della responsabilità ed in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Rientrano, inoltre, tra gli obiettivi del Piano le seguenti finalità:

- A. determinare, in tutti coloro che operano per conto della Società, una piena consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone la Società ad un grave rischio economico e reputazionale, oltre che produrre delle conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette il reato;
- B. evidenziare che i comportamenti illeciti siano fortemente condannati, poiché la Società considera tali comportamenti contrari ai suoi interessi istituzionali, irrispettosi dei principi etico-sociali oltre che delle disposizioni di legge;
- C. identificare nell'ambito delle attività e dei procedimenti realizzati da Pesaro Parcheggi Srl, i processi e le aree maggiormente esposte al rischio di corruzione;
- D. definire per le attività più esposte al rischio di corruzione, dei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio in questione;
- E. prevedere degli obblighi di informazione nei confronti del RPCT da parte dei referenti interni, in modo da permettere al RPCT di monitorare i processi sensibili e di agevolarlo nel verificare l'efficace attuazione del piano;
- F. favorire il monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti previsti dalla legge o dai regolamenti da parte dei soggetti sui quali ricade la responsabilità dei procedimenti medesimi;
- G. sensibilizzare tutti i soggetti che operano per conto della Società ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne;
- H. assicurare la presenza di adeguati meccanismi per monitorare la correttezza dei rapporti tra la Società e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando eventuali situazioni che potrebbero dare luogo al manifestarsi di conflitti d'interesse;

- I. coordinare le misure di prevenzione della corruzione con le misure attuate per adempiere agli obblighi in materia di trasparenza previsti dal D. Lgs. 33/2013;
- J. coordinare le misure di prevenzione della corruzione con i controlli interni che devono essere attuati per vigilare sul rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 39/2013 sull'inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

Per il triennio 2022-2024 gli obiettivi strategici individuati dal CdA di Pesaro Parcheggi Srl sono i seguenti:

- i. Aggiornare l'analisi di contesto interno ed esterno;
- ii. Aggiornare il MOGC quale strumento di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- iii. Migliorare il flusso di informazioni per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Società trasparente";
- iv. Programmare attività di informazione e formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per i dipendenti con la finalità di consolidare la cultura della legalità, dell'integrità e della trasparenza.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì sottolineato che per il perseguimento delle finalità del PTPCT sia imprescindibile il principio della responsabilizzazione diffusa.

#### 4. DESTINATARI DEL PIANO

Coerentemente con le previsioni della Legge n. 190/2012 e del PNA, sono identificati come destinatari del PTPCT i soggetti che operano per conto di Pesaro Parcheggi Srl, ovvero:

- gli Amministratori;
- il Revisore Unico;
- l'Organismo di Vigilanza 231/01;
- i titolari di ruoli apicali;
- il personale della società;
- i collaboratori e i consulenti a vario titolo;
- i titolari dei contratti di fornitura di beni/servizi.

Tali soggetti sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel Piano. La violazione da parte del personale di Pesaro Parcheggi Srl delle misure di prevenzione previste dal presente piano costituisce illecito disciplinare.

## 5. CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'analisi del contesto esterno ed interno della Società è di fondamentale importanza per la gestione delle possibili tipologie di rischio, come ribadito dal PNA.

Di seguito si riportano le informazioni necessarie ad identificare il rischio corruttivo in relazione a:

- contesto esterno (caratteristiche dell'ambiente in cui opera la Società)
- contesto interno (organizzazione della Società).

### 5.1 Contesto Esterno

Pesaro Parcheggio Srl opera prevalentemente sul territorio del Comune di Pesaro, con il compito di espletare servizi per l'Amministrazione Comunale o per il proprio Socio di maggioranza. Considerato che anche la sede della società e le varie Unità Locali sono a Pesaro e il proprio personale opera in tale territorio, si ritiene che il contesto esterno da analizzare sia quello di prevalenza delle attività riferibile alla provincia di Pesaro e Urbino e dunque alla regione Marche.

Tale **contesto territoriale** non evidenzia particolari ed evidenti situazioni di criticità, come risulta anche dal rapporto sulla corruzione in Italia pubblicato ad ottobre 2019 da ANAC, in cui emerge che nella regione Marche sono stati registrati due episodi di corruzione (1,3% sul totale di 152) collocando la regione al 14° posto su 19 regione coinvolte.

Tuttavia va sottolineato che la DIA (Direzione Investigativa Antimafia), Banca d'Italia e Prefettura di Pesaro Urbino, così come altre Istituzioni, hanno più volte ribadito che il livello di attenzione debba mantenersi elevato al fine di prevenire e contrastare le possibili attività illecite sviluppate da parte delle organizzazioni criminali

#### 5.1.1 I Portatori di interessi

Come anticipato al § 2 Inquadramento, Pesaro Parcheggio Srl è una società a capitale misto pubblico-privato a controllo pubblico che detiene una partecipazione del 5% in Convention Bureau - Terre Ducali S.c.r.l. (consultabile per approfondimenti l'apposita sezione Società trasparente al sito <http://www.pesaroparcheggi.it/>)

Pertanto, i portatori di interessi di Pesaro Parcheggio Srl sono:

- Assemblea dei Soci
- CdA
- Titolari di ruoli apicali
- Personale dipendente

- Società partecipate
- Cittadini/utenti
- Amministrazioni locali socie
- Organi di controllo e ispettivi
- Fornitori (lavori, servizi e forniture)

Contestualizzata per Pesaro Parcheggio Srl, l'analisi del contesto esterno ha portato ad analizzare quanto l'attività della società possa essere potenzialmente influenzata nelle relazioni con i portatori di interesse che con essa interagiscono.

## **5.2 Contesto Interno**

Pesaro Parcheggio Srl si occupa della gestione:

- a) della sosta nelle aree a raso a pagamento della Città di Pesaro;
- b) dei parcheggi in struttura in concessione (Marsala, Centro Direzionale Benelli, Tribunale, Residenze al Porto, Porta Ovest)
- c) del parcheggio in struttura Il Curvone, di proprietà della Società;
- d) della Fiera di San Nicola;
- e) dei mercati settimanali e mensili;
- f) del mercatino dell'antiquariato;
- g) delle transenne parapetonali nel Comune di Pesaro;
- h) dell'area sosta camper Pesaro centro;
- i) e rilascio titoli autorizzativi Z.T.L. e manutenzione dei varchi elettronici.

L'organo amministrativo è rappresentato da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, tra cui il Presidente ed il Consigliere Delegato, il quale coadiuvato dal Procuratore Speciale, sovrintende all'andamento della gestione aziendale e dirige tutto il personale, oltre ad essere munito di deleghe e poteri espressamente conferitegli dal Consiglio di Amministrazione.

La struttura aziendale è di tipo funzionale con servizi/strutture di staff e di line. Per effetto della riorganizzazione aziendale avviata nel 2019, i servizi sono affidati a responsabili di servizio per i quali sono in completamento le deleghe di funzione.

È inoltre:

- nominato un Revisore Unico a cui sono affidate le funzioni di legge;
- stato adottato il Modello di Gestione e Controllo (ex lege 231);
- presente l'Organismo di Vigilanza (OdV).

## 6. SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. n. 97/2016 ha inteso rafforzare il rapporto tra l'organo di indirizzo o altro organo con funzioni equivalenti, rappresentato in Pesaro Parcheggi Srl dal CdA ed il soggetto chiamato a realizzare le molteplici attività finalizzate alla prevenzione dei fenomeni corruttivi.

### 6.1 Il Consiglio Di Amministrazione

- Definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del PTPCT;
- Nomina il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) e dispone eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurargli funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività;
- Adotta il PTPCT su proposta del RPCT;
- Può chiamare quest'ultimo a riferire sulle attività poste in essere;
- Riceve dal RPCT segnalazioni su eventuali disfunzioni riscontrate inerenti l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza.

### 6.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT)

Ai sensi dell'articolo 1, c. 7, della Legge n. 190/2012 e degli indirizzi forniti dalla legislazione vigente, il CdA di Pesaro Parcheggi Srl, nomina il RPCT.

Detta figura, qualificata come RPCT, interverrà alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza costituito in conformità al D. Lgs n. 231/2001, per le attività di monitoraggio e di vigilanza di specifica competenza.

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione ha nominato RPCT **Michel Bezziccheri**, Responsabile Aziendale da maggio 2019.

Il RPCT occupa una posizione chiave per la realizzazione delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi, in base agli obiettivi strategici definiti dal CdA. Tra le attività che è chiamato a svolgere si possono menzionare le seguenti:

- propone al CdA, entro i termini di legge, il PTPCT e i suoi aggiornamenti;
- definisce, d'intesa con il Consigliere Delegato, procedure appropriate per individuare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individua, previa proposta dei responsabili di servizio competenti, il personale da sottoporre a formazione e/o aggiornamento;
- verifica l'attuazione del piano e la sua idoneità;
- presenta al CdA, entro il 31 dicembre di ogni anno termini di legge, una relazione annuale sui risultati dell'attività svolta e ne assicura la pubblicazione sul sito web della società;
- riferisce al CdA sull'attività svolta, ogni qualvolta sia necessario;
- vigila sulla attuazione delle disposizioni riguardanti i casi di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs n. 39/2013 e s.m.i.

Alle suddette attività si aggiungono quelle relative agli specifici adempimenti in materia di **Trasparenza** e in particolare:

- controlla l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza, accessibilità dei contenuti e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, avviando le opportune segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico e riceve le eventuali istanze di accesso civico avente ad oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente.

Nell'espletamento dei propri compiti, il RPCT è coadiuvato dai responsabili di servizio ed ha accesso senza limitazioni alle informazioni aziendali e a tutti gli atti aziendali, pertinenti con la sua attività di controllo.

Il RPCT opera in stretto raccordo con l'OdV poiché entrambi prendono in considerazione i reati di corruzione seppure con requisiti differenti. Il RPCT può partecipare ad ogni punto all'ordine del giorno delle adunanze dell'OdV.

### **6.3 Soggetti che partecipano all'attuazione degli Obiettivi di Prevenzione della Corruzione**

Al fine di favorire l'espletamento delle funzioni e dei compiti assegnati al RPCT e promuovere il rispetto delle disposizioni del Piano, i responsabili di servizio sono individuati quali **referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza** nell'ambito delle materie del servizio di loro competenza, individuati con delega formale o responsabilità ex lege. Il personale tutto è da considerarsi soggetto attivo per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in quanto vige il **principio della responsabilità diffusa**, quale misura necessaria per una concreta prevenzione e contrasto al rischio corruttivo.

## 7. ANALISI DELLE ATTIVITÀ AD ELEVATO RISCHIO CORRUTTIVO

Il MOGC di cui la Società si è dotata, disciplina integralmente l'analisi del rischio in relazione ai reati previsti dal decreto stesso. Sulla base della *risk analysis* condotta è possibile affermare che le attività della società che possono presentare un rischio di corruzione sono individuate nelle seguenti:

1. **contratti di acquisto servizi e beni;**
2. **rapporti con la Pubblica Amministrazione;**
3. **rilascio di autorizzazioni (sosta e/o ZTL);**
4. **gestione dell'utenza di parcheggi e/o aree di sosta;**
5. **gestione operatori e/o partecipanti a fiere e mercati;**
6. **assunzione e gestione del personale;**
7. **amministrazione, contabilità e bilancio;**
8. **controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.**

Come evidenziato nella tabella di sintesi sottostante, tali attività esaminate sotto il profilo corruttivo sono state valutate in termini di rischio nell'ambito della normale attività d'azienda svolta da Pesaro Parcheggio ed hanno appalesato il seguente livello di rischio:

Rischio	Risk rate	Reato	Settore / servizio	Attività
1. Contratti di acquisto servizi e beni	<b>Basso / Medio</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa / Malversazione	Governance e tutti i servizi/settori aziendali relativamente al proprio ambito di competenza e/o conoscenza	Scelta del contraente, contrattualistica, gestione della prestazione, applicazione del contratto
2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	<b>Basso</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Governance e tutti i servizi/settori aziendali relativamente al proprio ambito di competenza e/o conoscenza	Contrattualistica, gestione del rapporto, applicazione del contratto
3. Rilascio di autorizzazioni (sosta e/o ZTL)	<b>Basso</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa  Danno erariale	Aree: Amministrazione e Finanza Segreteria e Servizi generali Controllo di gestione	Emissione titoli autorizzativi di sosta e/o ZTL (possessione dei requisiti, applicazione oneri e tariffe)
4. Gestione dell'utenza di parcheggi e/o aree di sosta	<b>Basso / Medio</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Aree: Gestione parcheggi Amministrazione e Finanza Segreteria e Servizi generali Controllo di gestione Ausiliari del traffico	Applicazione di regolamenti, direttive o contratti, applicazione tariffarie, controllo e sanzionamento
5. Gestione operatori e/o partecipanti a fiere e mercati	<b>Basso</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Aree: Gestione mercati Gestione fiere Amministrazione e Finanza Controllo di gestione	Assegnazione posteggi, applicazioni tariffarie
6. Assunzione e gestione del personale	<b>Basso</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Governance societaria	Selezione del personale, pagamento di straordinari e/o indennità, applicazione dei CCNL, aspettative e congedi, malattia, scioperi, buoni pasto ed

				assenze ingiustificate, vigilanza su casi di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale (amministrativo, civile, tributario e del lavoro).
<b>7. Amministrazione, contabilità e bilancio</b>	<b>Basso / Medio</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Aree: Amministrazione e Finanza Controllo di gestione	Flussi monetari e finanziari in entrata/uscita, gestione insoluti e recupero crediti, gestione del patrimonio, contratti di locazione o concessioni attive/passive.
<b>8. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</b>	<b>Basso</b>	Corruzione e istigazione alla corruzione  Truffa	Governance e tutti i servizi/settori aziendali relativamente al proprio ambito di competenza e/o conoscenza	Omissione e/o occultamento di informazioni/dati, manomissione o alterazione di atti

L'elenco sopraindicato è aggiornato tempestivamente dal RPCT e dall'OdV ogni qualvolta, nel corso dell'anno, si venga a conoscenza o siano segnalate ulteriori attività a rischio, anche in analogia agli aggiornamenti apportati dalla legislazione in materia.

## 8. AZIONI E DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE LA CORRUZIONE

La società agisce a prevenzione dei fenomeni di corruzione:

- attraverso l'adozione di idonee procedure per la formazione, attuazione e controllo delle decisioni, in qualunque forma assunte;
- assicurando la massima trasparenza alla propria azione amministrativa;
- adottando e aggiornando opportunamente il proprio Codice etico-comportamentale e sanzionatorio.

Inoltre, Pesaro Parcheggi Srl vieta ai soggetti apicali, al personale dipendente, ai consulenti della Società ed ai terzi che operano in nome e per conto della Società di:

- esporre fatti materiali non rispondenti al vero;
- omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società;
- occultare dati o notizie in modo idoneo a indurre in errore i destinatari degli stessi;

- impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai Soci agli altri organi sociali.

Per quanto attiene all'utilizzo e tutela delle informazioni dei propri clienti, i Soci, dipendenti e collaboratori della Società si impegnano a tutelare la riservatezza di tali informazioni.

### **8.1 Omaggi, regali e altre forme di benefici**

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire o concedere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività societaria.

In linea generale, al dipendente è assolutamente proibito domandare o accettare doni, favori o compensi di qualsiasi genere da parte di terzi aventi relazione diretta o indiretta con le sue mansioni di servizio. Qualora doni e regalie siano offerte direttamente dai terzi all'azienda tali beni restano nella disponibilità dell'azienda e non dei singoli soggetti; tuttavia, previa informazione dai singoli soggetti al datore di lavoro della regalia ricevuta, quest'ultimo può autorizzare il singolo soggetto a trattenerla per sé.

In ogni caso i Soci, gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori di Pesaro Parcheggi si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti.

Tale norma non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è ritenuto consuetudine.

### **8.2 Rapporti con i media**

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione di Pesaro Parcheggi verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso gli Amministratori, i Soci, dipendenti e collaboratori si prestano a divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi, sia riguardanti le attività aziendali che le risultanze delle attività professionali o le relazioni con gli stakeholder in generale.

Nella convinzione che l'attività e i risultati d'impresa debbano essere strettamente legati ad una condotta di business responsabile, la comunicazione esterna, inclusa quella finalizzata alla diffusione del marchio e dell'immagine della Pesaro Parcheggi Srl, rispetta i limiti di legge previsti per il settore ed i principi etici del contesto professionale di riferimento.

### **8.3 Personale dipendente**

#### **8.3.1 Risorse umane**

Pesaro Parcheggi riconosce la centralità dello stakeholder Risorse Umane (intendendosi per tali

sia i Soci che i dipendenti, sia i collaboratori che prestano la loro opera a favore della Società in forme contrattuali diverse da quella del lavoro subordinato) e l'importanza di stabilire e mantenere con queste relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca.

### **8.3.2 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro**

---

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze specifiche della Società, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge.

### **8.3.3 Politiche di gestione delle risorse umane**

---

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone. Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, anche per l'accesso a ruoli o incarichi diversi, sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle risorse. Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del Codice Etico.

### **8.3.4 Valorizzazione delle risorse umane**

---

Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita.

Le funzioni competenti, e tutti i responsabili rispetto ai propri collaboratori, devono pertanto:

- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni e molestie;

- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore.

### 8.3.5 Tutela della privacy

---

La privacy dei dipendenti e dei collaboratori è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione. È esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone.

## 8.4 Rapporti con soggetti esterni

I rapporti tra la Società e le Istituzioni Pubbliche (soci e terze parti), con fornitori e qualsivoglia soggetto terzo sono improntate ai principi di legalità, correttezza e trasparenza.

### 8.4.1 Principi di comportamento

---

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche è riservata ai Soci, agli Amministratori ed ai soggetti a cui siano state conferite adeguate procure speciali. Pesaro Parcheggi ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

È impegno di Pesaro Parcheggi evitare qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, di ogni tipo, italiani od esteri, o a loro familiari, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio a se stessa.

Omaggi o regalie sono consentiti solo se di valore modesto e, comunque, se non possano essere in alcun modo interpretati come strumento per ricevere favori illegittimi, e sempre nel rispetto delle procedure interne a ciò preordinate.

Qualsiasi dipendente che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni che configurino simile fattispecie, deve immediatamente riferire all'organismo interno preposto alla vigilanza sull'applicazione del Codice Etico, se dipendente, ovvero al proprio referente, se soggetto terzo.

### 8.4.2 Comunicazione con Istituzioni Pubbliche

---

Ogni rapporto con le istituzioni dello Stato o internazionali è riconducibile esclusivamente a

forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di Pesaro Parcheggi Srl, a rispondere a richieste o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze, richieste di informazioni collegate a rapporti di business o conclusi, ecc.), o comunque a rendere nota la posizione di Pesaro Parcheggi su temi rilevanti. A tal fine la Società è impegnata a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori Istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni di dati, rendiconti, relazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per la Società.

#### **8.4.3 Rapporti con organizzazioni e partiti politici**

È impegno della Società non erogare contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche, salvo che tali finanziamenti, non vietati dalla legge e dallo Statuto, siano stati deliberati dall'organo sociale competente e regolarmente iscritti in bilancio.

#### **8.5 Il Whistleblowing**

Il Whistleblowing costituisce un meccanismo per l'individuazione di irregolarità o di reati di cui Pesaro Parcheggi Srl intende avvalersi per rafforzare la sua azione di prevenzione della corruzione.

Lo scopo dello strumento è facilitare la segnalazione, da parte dei lavoratori, di comportamenti che possono costituire illeciti, in particolare di natura corruttiva, proteggendo il segnalante da qualsiasi trattamento ingiustificato.

Pesaro Parcheggi Srl tutela la riservatezza o l'assoluto anonimato del dipendente (c.d. whistleblower) che intenda segnalare illeciti o comportamenti che possano costituire illeciti, in particolare di natura corruttiva. Pesaro Parcheggi Srl si è attivata realizzando un'apposita sezione del proprio sito internet [http://www.pesaroparcheggi.it/index.php?option=com\\_jforms&view=form&id=3&Itemid=116&lang=it](http://www.pesaroparcheggi.it/index.php?option=com_jforms&view=form&id=3&Itemid=116&lang=it) in cui può essere inoltrata al RPCT segnalazione anonima. In alternativa è disponibile la procedura di registrazione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente, nel portale dell'ANAC disponibile al link <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>.

*Nel corso del 2021 non sono pervenute segnalazioni da parte dei dipendenti di Pesaro Parcheggi Srl*

## **8.6 Conflitto di interessi**

Il conflitto di interessi si realizza quando il dipendente, chiamato a perseguire l'interesse pubblico (cd. interesse primario) nel rispetto del principio dell'imparzialità dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost., si trova in situazioni riferibili a interessi privati tali da compromettere, anche solo potenzialmente, l'imparzialità del suo agire. Al fine di preservare il principio di imparzialità è **obbligatoria l'astensione dalla partecipazione delle attività interessate dalla situazione di conflitto**.

Il D.P.R. n. 62/2013 all'art. 7 ha sancito che il personale si deve astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, oppure di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il personale si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

*Nel corso del 2021 non sono pervenute segnalazioni di conflitto da parte del personale.*

## **8.7 L'inconferibilità e l'incompatibilità**

Il D. Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico" introduce una tipizzazione di situazioni di incompatibilità ed inconferibilità tra incarichi dirigenziali e amministrativi di vertice ed eventuali incarichi extraistituzionali, è finalizzata ad assicurare l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche che potrebbe essere inficiato proprio dalla commistione di incarichi in potenziale conflitto di interessi.

Ai sensi dell'art. 17 del decreto, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni ivi contenute ed i relativi contratti sono nulli. L'atto di accertamento della violazione è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Società trasparente.

*L'accertamento in Pesaro Parcheggi Srl delle ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità avviene mediante acquisizione di dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità sostitutiva di certificazione resa dall'interessato all'atto del conferimento dell'incarico o nel corso del rapporto secondo il modello previsto, nei termini e alle condizioni degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.*

*Spetta all'interessato segnalare con sollecitudine eventuali variazioni rispetto alle dichiarazioni rese in precedenza.*

*Per il 2020 non si ha riscontro di segnalazioni pervenute al RPCT di sussistenza di cause di incompatibilità.*

## **8.8 Pantouflage o Revolving Doors**

La L. n. 190/2012 ha introdotto il c. 16-ter nell'ambito dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 volto a contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse all'impiego del dipendente successivo alla cessazione del rapporto di lavoro: il c.d. "pantouflage o revolving doors".

Il rischio valutato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose e così sfruttare a proprio fine la sua posizione e il suo potere all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro per lui attraente presso l'impresa o il soggetto privato con cui entra in contatto. La norma prevede quindi una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

La norma stabilisce un'ipotesi di cd. "*incompatibilità successiva*" disponendo che "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001 non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

Nelle Linee guida di ANAC (Delibera n. 1134 del 8.11.2017) viene precisato che "al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165 del 2001, le società adottano le misure organizzative necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse.

Come precisato al § 9 della Delibera ANAC n. 1074 del 21.11.2018, e riconfermato nella Delibera n. 1064 del 13.11.2019, per i soggetti come Pesaro Parcheggi Srl che rientrano tra gli "enti privati in controllo pubblico", il divieto di pantouflage opera nei confronti degli Amministratori e Direttore Generale muniti di deleghe gestionali, mentre non riguarda i dipendenti e i dirigenti ordinari a meno che in base allo statuto o a specifiche deleghe siano stati loro attribuiti specifici poteri autoritativi o negoziali.

Tali soggetti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con la Società, qualunque sia la causa di cessazione, non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi.

Pesaro Parcheggi Srl assicura il rispetto di quanto previsto dalla sopra citata disposizione prevedendo:

- A. nella fase di assunzione del personale, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno della causa ostativa, specifica dichiarazione sostitutiva di certificazione resa, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, con la quale il candidato dichiara di non aver esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali all'interno

dell'Amministrazione di provenienza, di cui Pesaro Parcheggi Srl sia stata destinataria. In caso di sussistenza della causa ostativa all'assunzione, la Società si astiene dallo stipulare il contratto. Nel caso in cui la Società venga a conoscenza della causa solo successivamente, provvede a risolvere il relativo contratto ed a darne comunicazione al RPCT.

- B. al momento della conclusione del rapporto di lavoro, per il personale a cui, in base a deleghe siano stati attribuiti specifici poteri autoritativi o negoziali, l'obbligo di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

## **8.9 Obblighi di informazione**

Tutti i servizi/settori aziendali devono informare tempestivamente il proprio diretto superiore, il RPCT e l'OdV nel caso risultino anomalie, conflitti di interesse, ritardi ingiustificati nella gestione dei procedimenti stessi o altri casi di inosservanza delle disposizioni contenute nel presente piano.

# **9. TRASPARENZA**

Per le società in controllo pubblico, quale è Pesaro Parcheggi Srl, la trasparenza rappresenta uno strumento di promozione dell'integrità e di sviluppo della cultura della legalità, pertanto è da considerarsi una misura di prevenzione, che la Società intende realizzare nel periodo di riferimento del presente PTPCT.

## **9.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza**

Pesaro Parcheggi Srl dà attuazione al principio di trasparenza intesa accessibilità alle informazioni relative alla sua organizzazione e attività. Accessibilità che si realizza anche attraverso:

- a) la pubblicazione sul sito web societario dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e l'attività societaria;
- b) lo strumento dell'accesso civico quale accesso ai dati e documenti ulteriori.

## **9.2 Misure per la pubblicazione degli obblighi di trasparenza**

In riferimento agli obblighi informativi previsti, i referenti per la prevenzione della corruzione e trasparenza di cui al § 6.3, sono individuati quali responsabili della trasmissione dei dati ai fini della pubblicazione e dell'aggiornamento, in relazione ai documenti e alle informazioni di propria competenza.

Essi, con il coordinamento del RPCT, costituiscono l'insieme dei referenti per la trasparenza.

Nelle more della definizione della informatizzazione dei flussi di comunicazione per l'assolvimento degli

obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione “Società trasparente” del sito web societario, ciascun referente ha il compito di raccogliere ed elaborare tutti i dati, i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione e di verificare che tali dati, documenti e informazioni rispondano ai requisiti di cui agli artt. 6 e 8 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché alle caratteristiche di tipologia di formato aperto di cui all’art. 7 del medesimo decreto.

I referenti trasmettono via e-mail i documenti e le informazioni oggetto di pubblicazione al RPCT che, previa verifica, li pubblica o ne dispone la pubblicazione nelle apposite sottosezioni di “Società trasparente” del sito societario.

Il RPCT controlla e assicura la regolare attuazione dell’accesso civico e riceve le eventuali istanze di accesso civico avente ad oggetto dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente (art. 5 c. 3 lett. d, D. Lgs. 33/2013)

L’attuazione della trasparenza deve essere in ogni caso contemperata con l’interesse della tutela della riservatezza secondo i principi di non eccedenza e pertinenza nel trattamento dei dati secondo la normativa vigente ed in ogni caso nel rispetto delle esclusioni e limiti all’accesso civico di cui all’art. 5 bis, D. Lgs. n. 33/2013 del 2013, dell’art. 26, c. 4, D. Lgs. n. 33/2013.

## 10. AZIONI ED INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Pesaro Parcheggi S.r.l. per il triennio 2022-2024 intende programmare le seguenti ulteriori iniziative allo scopo di implementare le proprie misure di prevenzione alla corruzione e trasparenza:

- promuovere la cultura dell’integrità tra il personale aziendale e diffondere la conoscenza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- miglioramento del flusso delle informazioni tra i soggetti che concorrono all’attuazione degli obiettivi di trasparenza e agli adempimenti di pubblicazione;
- individuazione e pubblicazione di dati ulteriori;
- porre in essere misure di prevenzione della corruzione attraverso la promozione della conoscenza del suo Codice etico, del MOGC e del PTPCT ai consulenti, collaboratori e fornitori anche inserendo nei relativi contratti la dichiarazione di aver preso visione degli stessi obbligandoli al rispetto dei principi e delle disposizioni in essi contenute con specifica clausola risolutiva espressa in caso di inosservanza delle disposizioni.

